



Anno 2013

Università "Ca' Foscari" VENEZIA >> Sua-Rd di Struttura: "Filosofia e Beni Culturali"

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento



QUADRO A.1

A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

(Per una migliore visualizzazione degli Obiettivi si può vedere l'allegato file pdf, nel quale tali obiettivi sono riportati in forma di tabella.)

1 Settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento.

Gli ambiti di ricerca presenti nel Dipartimento sono assai numerosi e diversificati; basti pensare che i Settori Scientifico-Disciplinari veri e propri (SSD) sono i seguenti 30cara:

SSD

M-FIL/01 Filosofia Teoretica

M-FIL/03 Filosofia Morale

M-FIL/04 Estetica

M-FIL/05 Filosofia e Teoria dei Linguaggi

M-FIL/06 Storia della Filosofia

M-FIL/07 Storia della Filosofia antica

M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale

M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale

M-PSI/01 Psicologia Generale

SPS/01 Filosofia Politica

SPS/04 Scienza Politica

SPS/07 Sociologia Generale

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 Sociologia economica

L-ART/01 Storia dell'Arte Medievale

L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna

L-ART/04 Museologia e Critica artistica e del Restauro

L-ART/05 Discipline dello Spettacolo

L-ART/06 Cinema, Fotografia e Televisione

L-ART/07 Musicologia e Storia della Musica

L-ART/08 Etnomusicologia

L-FIL-LETT/10 Letteratura italiana

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/10 Letteratura Inglese

L-LIN/11 Lingue e Letterature Anglo-americane

L-LIN/21 Slavistica

L-OR/22 Lingue e Letterature del Giappone e della Corea

IUS/13 Diritto internazionale

La ricerca dipartimentale è dunque caratterizzata da una grande varietà di contenuti, di metodologie, di contesti disciplinari etc. che rende estremamente difficile una valutazione e una progettazione unitarie e omogenee delle attività svolte. Non ci riferiamo solo alla presenza di SSD di tipo sostanzialmente scientifico (matematica, chimica) e altri che almeno per certi aspetti possono presentare qualche prossimità a un'impostazione di carattere scientifico (psicologia, ma in parte anche sociologia etc.), accanto a settori di tipo esplicitamente umanistico, filosofico, artistico, ma anche alla profonda differenza di approccio che esiste tra le discipline che caratterizzano i due grandi campi di provenienza dipartimentale dai quali è scaturito l'attuale Dipartimento (discipline di carattere artistico e di carattere filosofico). Naturalmente le varietà di ambiti e di settori di ricerca può costituire anche una risorsa importante, e naturalmente il Dipartimento si muove in questa direzione, anche se naturalmente le difficoltà sono immediatamente operative mentre le potenzialità positive richiedono in generale tempi molto più lunghi.

2 Temi e direzioni di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'Ateneo

È ragionevole prevedere che la ricerca non potrà che proseguire le linee sviluppate in questi anni, e presentate nel Piano Triennale 2012-2014 in particolare alle pagine 2, 3 e 4. Tutte queste linee fanno riferimento agli obiettivi fondamentali del piano strategico – quali ambiente, sostenibilità e management, relazioni internazionali, produzioni culturali e studi orientali – tenendo presente che molte di queste ricerche hanno la caratteristica di muoversi trasversalmente a tutti questi obiettivi.

- Una ricerca filosofica che, coniugando le più radicali interrogazioni teoretiche ed ermeneutiche con una rigorosa indagine storica capace di toccare i punti centrali della nostra tradizione, contribuisce all'elaborazione di strumenti concettuali idonei alla comprensione del tempo presente.

- La ricerca che tiene insieme l'ambito filosofico, quello delle scienze sociali e della formazione in vista dello sviluppo della consulenza filosofica, delle pratiche filosofiche e della consulenza formativa.

- Le ricerche sui fondamenti teorici dell'Etica volte anche ad approfondire gli ambiti dell'etica applicata e della filosofia politica applicate.

- La ricerca relativa alle questioni del linguaggio e della sensibilità considerate in tutte le loro articolazioni, dal rapporto con il tema della conoscenza a quello estetico, critico-letterario, storico-artistico, performativo etc.

- La ricerca sociologica, con particolare riferimento alle trasformazioni sociali contemporanee nell'ambito del lavoro e della salute, delle migrazioni e della globalizzazione, del welfare e delle disuguaglianze, della cittadinanza e delle politiche sociali.

- La ricerca relativa all'ambito della musica approfondisce in particolare il rapporto tra l'espressione musicale e la letteratura, riservando la dovuta attenzione non solo all'ambito europeo ma anche a quello extraeuropeo.

- Una linea di ricerca rivolta all'apprendimento adulto e a sua volta collegato alla più ampia tematica caratteristica delle Scienze della Formazione nelle sue varie sfaccettature (lifelong learning etc.).

- Sempre connessa al tema della formazione è la ricerca incentrata sulla questione della formazione degli insegnanti, e quindi rivolta al tema della didattica nei suoi vari aspetti.

- La ricerca sulle diverse forme dell'esperienza teatrale, viste in tutti i loro aspetti. Si fa qui particolare riferimento ai modelli e alle invenzioni sceniche, ma poi anche alla ricca rete di rapporti che collega la dimensione teatrale alle altre sfere conoscitive e artistiche: dal rapporto tra testo teatrale e immagine al rapporto tra drammaturgia e romanzo. Di centrale importanza, in questo ambito di ricerca, è anche il tema della performance, che viene a presentare significative possibilità di interazioni con altri ambiti di ricerca.

- L'approfondimento delle ricerche di storia della arti e dell'architettura, e con particolare attenzione al ruolo di Venezia, crocevia tra Oriente e Occidente e tra Nord e Sud, anche nel contesto degli studi di arte bizantina e di arte veneta.

- L'indagine sulla storia del patrimonio culturale con particolare riferimento alle relazioni sia teoriche che pratiche tra critica d'arte, museologia e restauro, sviluppate anche in diretto contatto con le istituzioni preposte alla tutela della città (musei e soprintendenze).

- Le ricerche relative alla sfera del cinema hanno per loro natura un carattere interdisciplinare e internazionale. Grazie ad esse emerge tutta una serie di rapporti che connettono l'esperienza filmica con altre esperienze artistiche, dalla letteratura ad altri tipi di linguaggio.

- Il rapporto tra le esperienze artistiche e l'emergere di fenomeni rilevanti in merito alle nuove forme di comunicazione: i nuovi media, la multimedialità, le nuove tecnologie.

- Le ricerche ruotanti attorno all'arte russa investono il ricco campo che riguarda la cultura russa nel suo complesso, e le sue relazioni con la cultura europea e dell'Oriente.

- L'area dei diritti umani trova una particolare valorizzazione in relazione alle tematiche di carattere filosofico-politico, a loro volta saldamente ancorate nel riferimento alla classica tradizione filosofica.

- L'area delle ricerche chimiche, sia nel settore del comportamento ambientale di nuove sostanze inquinanti che in quello della conservazione dei manufatti storico/artistici e architettonici.

Ciò premesso, il Dipartimento conferma le cinque linee di ricerca che considera strategiche e portanti per il proprio sviluppo:

- Categorie e strumenti del sapere nel tempo presente: Filosofia, scienze umane e sociali come saperi critici e interpretativi dei processi contemporanei. Tale linea di ricerca mira, sulla base dei saperi forniti dalle discipline coltivate in Dipartimento in particolare quelle filosofiche, sociologiche e pedagogiche etc. a elaborare categorie idonee alla comprensione del tempo presente.

- Pratiche culturali e forme di vita. Sentire, fare, agire, produrre. Questa linea di ricerca tende a valorizzare la connessione tra la dimensione del sapere e quella formativa e anche performativa, in particolare per quanto riguarda l'esperienza artistica.

- Innovazione, cultura e formazione. Questa linea di ricerca sviluppa studi e ricerche sulle diverse forme e strategie di formazione, anche universitaria, sulle problematiche correlate alle questioni del rapporto tra saperi e specializzazione etc.

- Interculturalità. Mediante questa linea di ricerca si evidenziano le strette, e tutt'altro che pretestuose o episodiche, connessioni anche metodologiche tra le pratiche inter-culturali e quelle intra-culturali.

- Patrimonio, storia e memoria. Questa quinta linea di ricerca scaturisce in primo luogo dall'esigenza di salvaguardare e valorizzare quello che è non solo il fulcro tradizionale ma anche il cuore profondo dell'attività di ricerca di tipo accademico. Ci riferiamo a quel tipo di ricerca che ha, se non nella scientificità (termine che può dare adito a fraintendimenti ove sia inteso in senso restrittivo ed escludente) certo nel rigore dell'approccio il proprio tratto distintivo.

DICHIARAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO

Fornita l'elencazione dei Settori scientifico-disciplinari del Dipartimento e questa succinta rappresentazione delle linee fondamentali della ricerca, gli obiettivi che ci si propone sono i seguenti.

Obiettivo 1

Consolidamento e miglioramento della ricerca dei nuovi ricercatori

Monitoraggio Riesame 2015

Azioni Indicatori/Monitoraggio

Azione 1

Interventi nella gestione del dottorato. A.

Mantenimento della valutazione A per i dottorati che fanno capo al Dipartimento.

B. Mantenimento, e se possibile miglioramento, del numero di borse a ciclo su fondi del Dipartimento.

C.
Miglioramento del livello di internazionalizzazione mediante l'acquisizione, se possibile, di almeno un dottorando di nazionalità straniera.

D.
Attivazione di almeno 2 dottorati in co-tutela in uscita, e di almeno 1 dottorato in co-tutela in entrata.

Azione 2

Interventi nella formazione dei giovani ricercatori A.

Incremento delle pubblicazioni di giovani ricercatori, con attenzione alla qualità delle sedi editoriali.

B.
Frequenza di corsi a giornate di studio, in collaborazione con l'Ufficio Ricerca, in vista dell'aumento della partecipazione a call for papers e a convegni di carattere internazionale.

Obiettivo 2

Consolidamento e miglioramento della ricerca dei docenti e ricercatori

Monitoraggio Riesame 2015

Azioni Indicatori/Monitoraggio

Azione 1

Consolidamento dell'entità della ricerca svolta. A.

Mantenimento e possibilmente incremento del numero delle pubblicazioni.

B.
Mantenimento e possibilmente miglioramento della diffusione, a livello nazionale e internazionale, della ricerca effettuata.

Azione 2

Miglioramento della qualità dei prodotti della ricerca. A.

Incremento delle pubblicazioni rispondenti ai criteri riconosciuti dalla comunità scientifica nazionale (con particolare riferimento alle indicazioni ANVUR) e internazionale.

B.
Incremento delle pubblicazioni in riviste, collane e case editrici di prestigio e possibilmente di rilevanza internazionale.

D.
Attivazione di collane scientifiche di Dipartimento aperte a collaborazioni internazionali.

Obiettivo 3

Mantenimento dell'azione di sostegno alla ricerca

Monitoraggio Riesame 2015

Azioni Indicatori/Monitoraggio

Azione 1

Promozione della capacità progettuale da parte delle aree di ricerca del Dipartimento A.

Presentazione di progetti di ricerca nazionale idonei a risultare competitivi.

B.

Partecipazione a bandi competitivi di carattere internazionale.

Azione 2

Attivazione di iniziative volte al reperimento di fondi A.

Intensificazione dell'attività del fund raising per la ricerca con riferimento sia ad enti pubblici che ad enti privati.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Sezione B - Sistema di gestione



QUADRO B.1

B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento nasce dall'incontro di diverse ma culturalmente convergenti linee di ricerca che pongono al centro del proprio interesse l'elaborazione filosofica intrecciata con le scienze sociali, psicologiche, cognitive e della formazione, da un lato, e la ricerca storico-artistica strettamente collegata ai temi della conservazione, tutela, fruizione, produzione e gestione dei Beni Culturali, dall'altro.

La sua missione è quella di far crescere in maniera significativa le conoscenze e le competenze in questi ambiti, ponendosi come obiettivo quello di favorire scambi e interrelazioni, sul piano sia conoscitivo sia metodologico, tra le diverse discipline e nuclei di ricerca e di predisporre strategie e metodi di ricerca sempre più innovativi e capaci di interessare relazioni di collaborazione scientifica con Università, Centri e Istituzioni di Ricerca di prestigio culturale e scientifico a livello sia nazionale che internazionale, anche in vista di una sempre più intensa internazionalizzazione e di un significativo arricchimento, sia per quanto riguarda le metodologie che in relazione allo sviluppo delle conoscenze, della didattica.

La ispirazione interdisciplinare del Dipartimento si manifesta nella condivisa individuazione di cinque aree tematiche di ricerca nelle quali dinamicamente convergono competenze, metodologie e tradizioni di ricerca diverse: Interculturalità; Patrimonio, storia e memoria; Innovazione, cultura e formazione; Pratiche culturali e forme di vita.

Sentire, fare, agire, produrre; Categorie e strumenti del sapere nel tempo presente: filosofia, scienze umane e sociali come saperi critici e interpretativi dei processi contemporanei.

Direttore: Prof. Luigi Perissinotto

Giunta di Dipartimento costituita dai proff.: Michela Agazzi, Lucio Cortella, Daniele Goldoni, Sergio Marinelli, Gian Luigi Paltrinieri, Elide Pittarello (Vicedirettore di Dipartimento), Luigi Vero Tarca.

Comitato per la Didattica costituito dai proff.: Giuseppe Barbieri, Pietro Basso, Massimiliano Costa, Martina Frank, Adriana Guarnieri, Gian Luigi Paltrinieri (Presidente), Fabrizio Turoldo.

Comitato per la Ricerca costituito dai proff.: Paolo Puppa, Roberta Dreoni, Maria Ida Biggi, Fabio Perocco, Luigi Vero Tarca (Presidente), Fiorino Tessaro.

Dal punto di vista amministrativo, il Dipartimento si articola nella Segreteria di Dipartimento, alla quale fanno capo i settori Amministrazione e Contabilità, Servizi alla Ricerca, Servizi all'Offerta Formativa, Comunicazione.



QUADRO B.1.b

B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	CISE - Centro Interuniversitario di Studi sull'Etica	PAGANI Paolo	3	Catania: Giuseppe Pezzino, Maria Vita Romeo, Massimo Vittorio, Gennaro Luise Macerata: a) Luigi Alici, Nevio Genghini, Donatella Pagliacci; b) Francesco Totaro, Carla Danani, Maria Letizia Perri, Daniela Verducci, Benedetta Giovanola Padova: Antonio Da Re, Antonino Poppi, Giovanni Catapano, Giovanni Grandi, Alice Ponchio, Tiziana Mussato, Francesca Marin Milano Cattolica: Francesco Botturi, Paolo Gomasasca, Giacomo Samek Lodovici, Paolo Monti, Giuseppe Colombo, Francesca Cattaneo Napoli: Giuseppe Lissa, Gianluca Giannini
2.	CISRE - Centro Internazionale di Studi sulla Ricerca Educativa	MARGIOTTA Umberto	4	
3.	CESTUDIR - Centro di Studi sui Diritti Umani	ZAGATO Lauso	30	Cangiani Michele, Ciminelli Maria Luisa
4.	CSAR - Centro Studi sulle Arti della Russia	BURINI Silvia	8	Presidente onorario: Michail Shvydkoj Vicepresidente onorario: Tatiana Shumova Dmitry Bak (Università Statale di Scienze Umane, Mosca) John Bowlit (University of Southern California, Los Angeles) Patrizia Deotto (Università degli Studi di Trieste) Kirill Gavrilin (Accademia Stroganov, Mosca) Natalia N. Mazur (European University at Saint-Petersburg) Nicoletta Misler (Roma-Los Angeles) Alessandro Niero (Università di Bologna) Dmitrij Ozerkov (Museo di Stato Ermitage, San Pietroburgo) Andrej Prigov (Londra-Mosca) Ada Raev (Institut für Slavistik, Otto-Friedrich-Universität Bamberg) Olga Strada (Venezia-Mosca) Vittorio Strada (emerito Università Ca' Foscari Venezia) Lucia Tonini (Università degli Studi di Napoli - L'Orientale) Zelfira Tregulova (ROSIZO, Mosca) Maria Ustyzhaninova
5.	LISaV Laboratorio Internazionale di Semiotica a Venezia.	MIGLIORE Tiziana Maria	13	Fabbi Paolo (Presidente onorario Arnold Davidson Gianfranco Marrone Alvise Mattozzi Isabella Pezzini Giovanni Bove Valeria Burgio Chiara Casarin Maria Teresa Dal Bo Marco Dalla Gassa Katuscia Darici Fabrizio Gay Marcello Ghilardi Giovanni Guagnelli Enrico Gusella Irene Liverani Chiara Marin Federico Montanari Beatrice Morandina Alessandro Niero Eva Ogliotti Tatsuma Padoan Luca Taddio
6.	Generi e oltre: ricerca e formazione	PADOAN Ivana Maria	7	Parussolo Marco Niero Barbara
7.	Gruppo di ricerca in Scienze Esatte	POJANA Giulio	2	Latella Aurelio (assegnista) Marchetto Davide (assegnista)
8.	Gruppo di ricerca di Filosofia Teoretica ed ermeneutica	TARCA Luigi	4	
9.	Gruppo di ricerca di Filosofia del Linguaggio ed Estetica	PERISSINOTTO Luigi	5	
10.	Gruppo di ricerca Storico-Filosofico	SCRIBANO Maria Emanuela	3	
11.	Gruppo di ricerca di Storia della Filosofia Antica	NATALI Carlo	3	
12.	Gruppo di ricerca Etico-Politico	GOISIS Giuseppe	4	
13.	Gruppo di ricerca in Scienze della Formazione	MARGIOTTA Umberto	4	
14.	Gruppo di ricerca in Arti dello Spettacolo e Letteratura Teatrale	PUPPA Paolo	5	
15.	Gruppo di ricerca in Culture cinematografiche e media	BORIN Fabrizio	3	

16.	Gruppo di ricerca su Cultura e Arti della Russia	BURINI Silvia	2
17.	Gruppo di ricerca Storico-Antropologico musicale	GUARNIERI Adriana	4
18.	Gruppo di ricerca in Scienze Sociali e Politiche	BASSO Pietro	6
19.	Gruppo di Ricerca in Storia dell'Arte	MARINELLI Sergio	5

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	CiSBI - Centro interdisciplinare di Studi Balcanici e Internazionali	LIPPIELLO Tiziana (Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea)	51	Enika Abazi, Alessandra Andolfo, Claudia Antonetti, Etta Lisa Basaldella, Maurizio BOriani, Federica A. Broilo, Raffaella Brumana, Giulia Carabelli, Maria Cristina Carile, Adriano Ciani, Rolando Damian, Rosa D'Amico, Valentina DI Cesare, Albert Doja, M.Marcella Ferraccioli, Gian Giuseppe Filippi, Rosella Dorigo, Massimiliano Fusari, Mirella Galletti, Maria Cristina Giambruno, Gianfranco Giraud, Giulia Grassi, Mattia Guidetti, Lara Iskra, Vesselina Leskova, Minas Lourian, Francesco Macchiarella, Gianclaudio Macchiarella, Luigi Magarotti, Agop Manoukina, Rosanna Masiola, Claudia Matola, Sara Mondini, Laura Moretti, Lucia Omacini, Valentino Pace, Jacopo Paolin, Adriano Pavan, Gilberto Pegoraro, Stefano Petrunaro, Luca Pizzocheri, Ian-Aurel Pop, Gabriela Preda, Fulvia Premioli, Igor Salmic, Alvin Saraci, Angelo Scarabel, Krassimir Stefanov Stantchev, Magdalena Stoyanova, Giuliano Tamani, Francesco Saverio Maurizio Triggiani, Elisabetta Valgiusti, Marc Olivier Vallois, Marilena Vecco, Antonella Versaci, Francesca Villa, Stefano Zacchetti, Lina Zecchi, Iulia-Georgiana Zegrean, Boghos Levon Zekiyani, Mohammed Radhy Zower
2.	Laboratorio di Management dell'Arte e della Cultura (m.a.c.lab)	PANOZZO Fabrizio (Management)	23	Zabatino Alessia; Zerbaro Anna; Bruni Elena; Cavriani Erika; Chini Irene, Mizzau Lorenzo; Baravalle Marco; D'Inca Levis Gianluca; Tullio Chiara; Isadora Chiara; Bergamini Michelalaura; Rispoli Maurizio; Paladini Roberto; Rosin Umberto; Faccipieri Sergio; Carlet Viviana; Bertocchi Dario; Stifanic Tea
3.	Centro Selisi Scuola in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali	BILLIO Monica (Economia)	63	
4.	Dal gotico al fantastico. Forme e metamorfosi di una modalità dell'immaginario	VANON Michela (Studi Linguistici e Culturali Comparati)	7	
5.	Poesia, analisi del testo poetico e traduzione	FAZZINI Marco (Studi Linguistici e Culturali Comparati)	7	Martina Bortignon dottoranda Roberta Cimarosti docente a contratto
6.	Architettura moderna e arte contemporanea	STRINGA Nico (Studi Umanistici)	6	



QUADRO B.2

B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

La politica per l'assicurazione della qualità della ricerca del Dipartimento è fortemente incentivata dal fatto che le modalità di reclutamento e di distribuzione a livello di Ateneo sono basate su indicatori di qualità della ricerca.

Una delle modalità principali ai fini della verifica della qualità della ricerca è costituita dalla valutazione ADIR. La produzione scientifica del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali viene valutata annualmente dal Comitato per la ricerca, secondo i regolamenti ADIR di Ateneo e del Dipartimento. Per quanto riguarda il Regolamento di Ateneo, questo impone che nella valutazione si tenga conto: delle linee guida fornite dall'ANVUR, dell'esistenza di criteri quali processi di referaggio e/o lettura tra pari, della portata

internazionale e del prestigio dell'edizione, del contributo specifico della pubblicazione all'avanzamento dello stato dell'arte, della sua innovatività, del rigore metodologico nonché del grado di diffusione. A livello di Ateneo sono stati individuati, come repertori bibliografici di riferimento, Scopus (Elsevier) e Web-of-Knowledge (Thomson Reuters) nonché i repertori bibliografici indicati dall'ANVUR comprensivi delle variazioni che avvengono nel corso del tempo. Dato però che i Dipartimenti hanno la facoltà di individuare ulteriori repertori bibliografici nazionali e internazionali che dovranno essere validati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo con cadenza biennale, all'interno di questo quadro generale il nostro Dipartimento si è effettivamente dotato di una lista di repertori bibliografici relativi alle varie anime disciplinari presenti al suo interno.

Grazie a questo meccanismo ogni anno tutte le pubblicazioni di carattere scientifico del Dipartimento presenti nel Catalogo di Ateneo U-GOV vengono valutate, mediante un'analisi che tiene conto degli ultimi tre anni solari precedenti l'anno in cui la valutazione avviene.

Come per tutto il resto dell'Ateneo, la valutazione di un prodotto bibliometrico è la somma di due elementi: una base (costante) ed una componente variabile (che dipende dalla Rivista nella quale il prodotto è stato pubblicato). La valutazione di un prodotto non bibliometrico avviene invece attribuendo, a ciascuna pubblicazione valutabile, uno score percentuale che risulta dalla somma dei punti ottenuti per su tre criteri: presenza su repertorio bibliografico di riferimento per la comunità scientifica; internazionalità, prestigio dell'editorial board o dell'editor, presenza del processo di referaggio e/o lettura di pari; contributo allo stato dell'arte e rigore metodologico. Successivamente, lo score ottenuto è moltiplicato per il valore massimo attribuibile alla categoria a cui appartiene il prodotto soggetto a valutazione per determinare il suo punteggio finale.

Questa impostazione, se da un lato ha indubbiamente impresso una efficace spinta al rinnovamento e al ripensamento del sistema di autovalutazione, ha comportato però anche una serie di problemi legati alla valutazione di molte delle aree di ricerca presenti in Dipartimento, come si è spiegato più ampiamente nei quadri B3 ed A1. In particolare emerge qui la difficoltà di far quadrare il cerchio costituito dalla necessità, da un lato di indicare repertori sufficientemente significativi ed effettivamente comprensivi, dall'altro lato di rendere tale criterio in qualche misura davvero 'valutativo'.

Se la valutazione ADIR resta un momento centrale nella verifica della qualità della ricerca, un altro fattore importante, introdotto di recente (2013) dall'Ateneo, è la valutazione esterna del Dipartimento, effettuata mediante tre revisori esterni. Tale iniziativa è volta a identificare aree di forza e di debolezza; a valutare la congruenza delle politiche di reclutamento rispetto alle linee strategiche del Dipartimento e dell'intero Ateneo; e, infine, a fornire uno strumento utile per la programmazione delle linee di ricerca da sviluppare in prospettiva.

Queste iniziative di controllo della qualità della ricerca sono svolte principalmente dal Comitato per la Ricerca, presieduto dal Delegato alla Ricerca. Tale Comitato, che è rappresentativo, per quanto possibile, della varie anime culturali presenti in Dipartimento, oltre a gestire le operazioni di cui sopra (ADIR etc.), viene chiamato in causa, con potere consultivo e propositivo, qualora il Consiglio di Dipartimento debba assumere decisioni relative alla ricerca.

Il Comitato si tiene in regolare contatto con la Consulta della Ricerca, istituita dall'Ateneo, presieduta dal Pro Rettore alla Ricerca e composta dai Delegati di tutti i Dipartimenti, nonché con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Gli obiettivi di cui al quadro A1 prevedono un ripensamento profondo delle modalità di autovalutazione della ricerca.



QUADRO B.3

B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale

I. ELEMENTI DI VALUTAZIONE GENERALE

1. Premessa generale: valutazione positiva della ricerca.

Ai fini del riesame della ricerca dipartimentale ci atteniamo alle indicazioni fornite, che invitano a svolgere l'analisi sostanzialmente a partire (1) dalla coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo e (2) dalla valutazione suggerita dalla VQR.

Premettiamo che una valutazione generale dell'attività svolta dal Dipartimento per quanto riguarda la ricerca risulta decisamente positiva dal punto di vista di tutti i principali indicatori sostanziali. Ci riferiamo per esempio alla valutazione resa possibile mediante l'ADIR (con riferimento al numero delle pubblicazioni, alla qualità delle stesse, alla loro capacità di toccare tematiche centrali e attuali etc.) al numero, all'intensità e alla qualità delle iniziative pubbliche, alla ricerca di collegamenti con partner istituzionali e non, interni ed esterni all'Ateneo, e quindi anche all'entità dei finanziamenti resi possibili dalle nostre attività.

Ciò premesso, ci concentriamo su due punti di cui sopra abbiamo detto.

2. La coerenza con il Piano Strategico di Ateneo valutata mediante il riferimento al Piano Triennale

Nello svolgere le nostre considerazioni in merito alla coerenza tra l'azione svolta e gli obiettivi presenti nel Piano Strategico di Ateneo è opportuno tenere in considerazione quanto espresso nel Piano Triennale 2012-2014, dal momento che questo fa propri quegli obiettivi strategici e li declina in obiettivi specifici del Dipartimento. È evidente che le osservazioni che seguono non costituiscono una valutazione conclusiva del Piano Triennale, cosa che per più motivi non sarebbe possibile ora (in particolare per quanto riguarda gli obiettivi di natura quantitativa presenti nel Piano) e avrà quindi luogo in un successivo momento; ciò nonostante il Piano può fungere da quadro di riferimento di massima per quanto riguarda la valutazione dell'attività svolta.

Della coerenza rispetto agli obiettivi strategici per quanto riguarda gli ambiti, le tematiche e le finalità generali della ricerca si fa riferimento al quadro A1, nel quale tali questioni vengono sinteticamente affrontate. Per quanto riguarda invece il Miglioramento e potenziamento dell'attività di ricerca, svolgiamo qui qualche considerazione.

Una prima linea strategica di intervento punto (a) delle Azioni del Piano Triennale per quanto riguarda la Ricerca (pp. 5-6) è stata quella rivolta ai giovani ricercatori (dottorandi, assegnisti), che è stata realizzata assumendosi l'impegno di potenziare il numero delle borse di studio, di incrementare la portata internazionale della ricerca, in particolare mediante la partecipazione a call for papers internazionali nonché mediante l'istituto della co-tutela. Queste finalità sono state perseguite con grande determinazione; si segnala anche solo, in particolare, la sollecitazione a spingere i nostri giovani ricercatori a frequentare assiduamente ambienti di ricerca all'estero. Pur dovendo fare i conti con problemi di carattere strutturale di difficile soluzione (pensiamo per esempio alla difficoltà, nella drammatica situazione finanziaria in cui versa da anni il mondo accademico, di ottenere borse di dottorato), possiamo dire che nel complesso sono stati comunque compiuti risoluti passi che puntavano nella direzione indicata.

Una seconda linea di intervento strategica richiamata nel punto (b) del Piano (p. 6) e rivolta più direttamente al personale incardinato nel Dipartimento riguarda il miglioramento della qualità delle pubblicazioni. Si è prestata la maggiore attenzione ai criteri vigenti a livello internazionale e nazionale, con particolare riferimento a quelli stabiliti dall'ANVUR.

A tal fine si trattava in buona sostanza di elevare il livello della collocazione delle pubblicazioni, di favorire la presentazione di progetti anche internazionali, e quindi di intensificare l'azione di fund raising. Anche in questo caso possiamo dire che l'obiettivo è stato interiorizzato dai membri del Dipartimento e quindi è possibile notare l'avvio di un deciso cammino in questa direzione. Va notato, a questo proposito, che abbiamo qui a che fare con inerzie di fondo che, se da un lato possono dipendere da forme di resistenza da parte dei docenti, i quali vanno dunque sollecitati ad attivarsi, dall'altro lato riguardano però il problema, realmente complesso, di una certa tensione oggettiva tra la ricerca effettuata in molte delle nostre aree e almeno alcune delle finalità che guidano l'istituzione dei suddetti criteri. Su questo si cercherà di dire qualcos'altro più avanti, quando verranno esplicitate meglio le difficoltà cui alcuni nostri tipi di ricerca vanno incontro. Sicché, non potendo, come è ormai universalmente riconosciuto, la ricerca di tipo umanistico essere valutata con un criterio bibliometrico, e risultando problematico anche il mero riferimento a repertori che non siano dotati di rappresentatività universale (quali sono risultati essere anche Scopus o Wos), abbiamo dovuto fare ricorso conformemente alle indicazioni dell'Ateneo e concordemente con le scelte dei Dipartimenti con problematiche simili a una rosa di repertori più comprensivi relativi alla nostra produzione scientifica.

Sta di fatto che gli obiettivi prefissati, pur collocandosi essi all'interno di una problematica assai intricata e complessa, sono stati perseguiti con consapevolezza e determinazione; i risultati incominciano a vedersi e, soprattutto in alcuni casi, ad apparire significativi. Possiamo dunque dire che, se dal punto di vista quantitativo (nella misura in cui anche questo è un parametro che testimonia della vitalità dell'attività di ricerca) la produzione si presenta (facendo riferimento alla stessa Scheda SUA-RD nonché ai rilevamenti resi possibili dalla valutazione ADiR) come numericamente significativa, regolare e distribuita in maniera equilibrata nelle varie tipologie definite dal Miur e valutate dall'ANVUR (Contributo in Rivista, Contributo in volume, Libro, Contributo in atti di convegno, Altra tipologia, Brevetto e Curatela), anche dal punto di vista qualitativo i progressi ci sono, per esempio in relazione al prestigio delle case editrici di riferimento, ai rapporti con case editrici straniere etc. Tutto questo, naturalmente, in conformità a quelle che sono le peculiarità delle aree di ricerca maggiormente rappresentate nel nostro Dipartimento.

3. La valutazione relativa alla VQR e le relative problematiche

Per quanto riguarda tale valutazione rimandiamo ai punti 3 e 4 del documento (La valutazione della ricerca nei Dipartimenti - Dipartimento di Filosofia e Beni culturali), con particolare riferimento alle pp. 16-22. In questa sede vale la pena di aggiungere solo qualche considerazione di carattere generale, che evidenzia la (peraltro universalmente nota) difficoltà a trarre delle conclusioni del tutto affidabili e comunque decisive da valutazioni effettuate con queste modalità. Non si tratta di muovere una critica astratta e pregiudiziale all'esigenza di realizzare una valutazione, quanto piuttosto di inquadrarne chiaramente il senso e le finalità.

A parte la già ricordata impossibilità di applicare criteri bibliometrici a molti, significativi ambiti di ricerca, qualche riflessione merita anche il livello della presenza delle nostre pubblicazioni all'interno di repertori di riferimento quali Scopus e Wos, il quale resta decisamente basso, anche se va notato che più della metà dei settori (17) vi sono rappresentati e con numeri che comunque sono probabilmente non inferiori a quelli di altri Dipartimenti affini. Sarebbe evidentemente incongruo trarre da una limitata presenza in tali repertori la conclusione che le altre nostre pubblicazioni sono di scarso valore; sicché il problema che si pone è quello di vedere se sia ipotizzabile una revisione di tali strumenti che li renda davvero rappresentativi, oppure se sia più realistico e sensato pensare a una revisione generale del problema della valutazione. Ma non è questa la sede per avviare un discorso di questo genere, per il quale rimandiamo, tra l'altro, al dibattito in corso in vari ambiti e naturalmente all'interno della stessa esperienza ANVUR. Per quanto riguarda la VQR, il voto medio del Dipartimento si colloca sostanzialmente allo stesso livello di quello di un dipartimento virtuale di confronto, anzi, leggermente superiore (cfr. la Tabella a p. 21 del documento). Ma interpretare correttamente questo dato è impresa tutt'altro che semplice; perché anche qui emerge la difficoltà a individuare dei criteri che siano nello stesso tempo oggettivi e rappresentativi. Qui il problema è di natura diversa da quello precedentemente indicato, dal momento che qui la valutazione viene effettuata in sostanza con il criterio della lettura tra pari; ma in realtà anche qui la situazione presenta problemi di non poco conto, come del resto è noto sia a livello internazionale che nazionale. Anche per l'approfondimento di tale problematica, dunque, non possiamo fare altro che rinviare al dibattito in corso in vari ambiti, compreso naturalmente l'ANVUR.

II. LE DIFFICOLTÀ PRINCIPALI E LE POSSIBILI RISPOSTE

1. La natura e la composizione stessa del Dipartimento

Nell'esplicitare quelle che sono le principali difficoltà di fronte alle quali il Dipartimento si trova, non si può non dedicare almeno una parola alla circostanza che il Dipartimento è il risultato della congiunzione, in parte anche casuale (essendo dovuta in gran parte a ragioni storiche e/o accidentali) di diverse anime culturali, tutte assai vitali e valide, ma la cui

unificazione' costituisce di per sé un problema, abbracciando essa una grande quantità di Settori scientifico-disciplinari che coprono aree e generi di ricerca anche decisamente diversi. Questo costituisce certo un'opportunità, ma, soprattutto nell'immediato, rappresenta indubbiamente una criticità che va affrontata.

2. La difficoltà ad adeguarsi ai criteri di valutazione che si vanno imponendo senza snaturare il proprio tipo di ricerca

Ciò premesso, la maggiore difficoltà che ci pare di dover individuare è quella connessa alle questioni che sono state sollevate sopra a proposito della valutazione della ricerca. In particolare il problema consiste nella difficoltà di tenere insieme l'esigenza di adeguarsi ai criteri di valutazione che si vanno imponendo, e l'esigenza, ma si potrebbe parlare proprio del dovere, di tutelare il tipo di ricerca che caratterizza in gran parte il nostro Dipartimento.

Anche qui non vi è, evidentemente, una soluzione facile e immediata a portata di mano. Il punto decisivo è comprendere che sono in gioco due esigenze che, essendo entrambe non solo legittime ma propriamente essenziali, vanno entrambe comprese e rispettate. La prima esigenza è quella di tutelare l'autonomia dell'esperienza culturale rispetto a qualsiasi forma di potere, sia esso di tipo politico o economico, statale o privato. Questo è il fondamento stesso del valore della cultura, e non vi si può dunque rinunciare senza tradire la natura stessa della propria vocazione e il valore ultimo del proprio operato. La seconda esigenza è che i finanziamenti che la collettività elargisce per tale tipo di attività siano utilizzati in modo che ne scaturisca un reale beneficio per la società e non diventi invece uno spreco o addirittura il pretesto per la costruzione di ingiustificate situazioni di privilegio e della loro difesa corporativa. È chiaro che la conciliazione di queste due esigenze è operazione estremamente delicata e rischiosa, esposta in ogni istante a grossi rischi in un senso o nell'altro, e per questo bisogna di un lavoro delicato, raffinato e continuo di ripensamento e di aggiustamento. Una particolare difficoltà consiste nel fatto che la comunità accademica - in generale, e non solo quella del nostro Dipartimento - stenta a trovare una modalità di risposta che sia adeguata, da un lato all'importanza della questione, e dall'altro lato alla sua ambivalenza.

Il fine che si prefigge dunque il Dipartimento è quello di contemperare le due diverse esigenze in ciò che esse hanno di più positivo. Da un lato, a partire dalla consapevolezza dei limiti di una valutazione che si adegua a meri criteri bibliometrici o comunque estrinseci (anche se apparentemente neutri e oggettivi), si tratta di valorizzare, rinnovare e adeguare alla nuova situazione i criteri che la comunità di ricerca umanistica ha già da tempo autonomamente sviluppato per verificare la qualità della propria ricerca in primis la tenuta degli approcci e dei risultati nella discussione pubblica - criteri che, se non sono riducibili alla quantificazione, non per questo sono arbitrari. Ma, dall'altro lato, riconoscere l'opportunità di processi di valutazione (implementati a livello di ateneo e a livello ANVUR) che, basandosi su dati oggettivi, possono stimolare una più adeguata valutazione della qualità della ricerca e quindi rendere possibile un controllo più trasparente della propria attività da parte della comunità di ricerca e, in generale, da parte della società. Ma, come si diceva, un adeguato approfondimento di tali tematiche richiede una riflessione che non può essere svolta in questa sede ma verrà eventualmente fornita in un secondo momento. Per ora ci limitiamo alle indicazioni operative sui tempi brevi di cui si dice nel quadro A1 della scheda.

Approvazione del Riesame Consiglio di Dipartimento del 10 febbraio 2015.

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

▶ QUADRO C.1.a	C.1.a Laboratori di ricerca
Laboratorio di Beni Culturali	Presente già dal 1995, con lo scopo di organizzare e gestire tutti i servizi tecnici offerti dal Dipartimento a supporto delle attività didattiche e di ricerca. Attualmente costituisce struttura tecnica di servizio per le collezioni e gli archivi (Archivi e Fototeche, Mediateca, Archivio delle ricerche) peculiari ad ambiti di ricerca del Dipartimento (Storia dell'Arte, Storia della Musica, Storia del Cinema, Storia del Teatro). In seno al Laboratorio sono attualmente in corso di realizzazione progetti di riorganizzazione e valorizzazione della Mediateca e dell'Archivio delle ricerche.
Laboratorio di Ricerca Sociale	Presente già dal 1997, il Laboratorio di Ricerca Sociale realizza studi e ricerche di carattere sociologico, con particolare riferimento alle trasformazioni dell'organizzazione del lavoro, del mercato del lavoro e dei rapporti di lavoro; ai nessi tra lavoro e salute degli individui e delle popolazioni; alle migrazioni interne e internazionali, alle disuguaglianze e vulnerabilità sociali; ai cambiamenti dei sistemi di welfare; alla cittadinanza sociale e alle politiche sociali, all'interculturalità.
Laboratorio Permanente di Didattica Museale	L'attività del Laboratorio si inquadra nell'ambito dei progetti intrapresi dall'Ateneo, volti a migliorare la fruizione artistica in un'ottica di formazione permanente, rivolta in prevalenza a visitatori adulti. Il Laboratorio si propone di estendere lo spettro d'azione, coinvolgendo anche il pubblico della prima età scolare, in modo da sviluppare la consapevolezza del patrimonio culturale e la costruzione di conoscenze disciplinari, competenze cognitive e storiche, nonché un rapporto regolare e di confidenza con il patrimonio artistico e gli spazi che lo accolgono.
Laboratorio Phonodia	Il Laboratorio nasce all'interno del progetto denominato Archivio delle voci di poeti (A viva voce) promosso dalla prof.ssa Elide Pittarello presso il Dipartimento di Filosofia e Beni

Culturali.

Phonodia, oltre ad essere una pagina web, è anche un team di ricercatori e studenti che produce, raccoglie e presenta le registrazioni dei vari poeti che leggono le loro opere.

Lavorando su tali materiali in modo critico, cerca di costruire ricerca - e dunque sapere - a proposito di concetti come ascolto, linguaggio poetico, creatività.

Laboratorio di Caratterizzazione dei Materiali (LCM)

Istituito nel 2011 presso la sede di Malcantone Marcorà, svolge ricerche scientifiche e indagini diagnostiche su reperti di interesse storico-artistico e archeologico, nonché di caratterizzazione di materiali nanometrici e di origine ambientale, impiegando prevalentemente tecniche analitiche non distruttive.

Le attività vengono svolte anche in collaborazione con laboratori di ricerca e analisi privati.

▶ QUADRO C.1.b

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca

No record found

▶ QUADRO C.1.c

C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
----	------	-------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	Sistema bibliotecario di Ateneo	816.234	172.856	12.822

Quadro C.2 - Risorse umane

▶ QUADRO C.2.a

C.2.a Personale

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BARBIERI	Giuseppe	BRBPPP55P14L840D	Professore Ordinario	10	10	L-ART/02	01/11/2005	
2.	CALIMANI	Dario	CLMDRA46B18L736W	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/10	01/11/1994	
3.	CORTELLA	Lucio	CRTLUC53M03L736D	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/06	24/12/2002	
4.	GOISIS	Giuseppe	GSSGPP44T25L736B	Professore Ordinario	14	14	SPS/01	01/11/2007	
5.	GUARNIERI	Adriana	GRNDRN47B55Z129C	Professore Ordinario	10	10	L-ART/07	01/03/2001	
6.	MARGIOTTA	Umberto	MRGMRT47H04B716J	Professore Ordinario	11	11a	M-PED/01	02/04/1987	
7.	MARINELLI	Sergio	MRNSRG50D24L364V	Professore Ordinario	10	10	L-ART/04	24/12/2002	
8.	NATALI	Carlo	NLCLRL48A05G478G	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/07	01/11/2000	
9.	PERISSINOTTO	Luigi	PRSLGU53A21F130C	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/05	24/12/2002	
10.	PITTARELLO	Elide	PTTLDE47P43E515P	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/05	26/06/1986	
11.	PUPPA	Paolo	PPPPLA45A12L736D	Professore Ordinario	10	10	L-ART/05	01/03/2002	
12.	SCRIBANO	Maria Emanuela	SCRMMN48R58D612I	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/06	06/03/1987	
13.	TARCA	Luigi	TRCLGU47D19I829V	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/01	01/09/2001	

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ALBERTI	Carmelo	LBRCML46P08A638O	Professore Associato confermato	10	10	L-ART/05	01/11/1999	
2.	BASSO	Pietro	BSSPTR45S22A662F	Professore Associato confermato	14	14	SPS/07	01/10/2001	
3.	BORIN	Fabrizio	BRNFRZ47L02H501Q	Professore Associato confermato	10	10	L-ART/06	01/01/2001	
4.	BRIANESE	Giorgio	BRNGRG58C19L736V	Professore Associato confermato	11	11a	M-FIL/01	01/11/2005	
5.	BURINI	Silvia	BRNSLV66M65A794R	Professore Associato confermato	10	10	L-LIN/21	01/11/2006	
6.	FRANK	Martina	FRNMTN56H66Z102U	Professore Associato confermato	10	10	L-ART/02	01/11/2006	
7.	GOLDONI	Daniele	GLDDNL44T05E897A	Professore Associato confermato	11	11a	M-FIL/04	01/09/2001	
8.	MONTUSCHI	Eleonora	MNTLNR57S49G535D	Professore Associato confermato	14	14	SPS/08	01/09/2010	
9.	NOVIELLI	Maria	NVLMRA64M57A055N	Professore Associato confermato	10	10	L-OR/22	01/11/2006	
10.	PADOAN	Ivana Maria	PDNVMR49S56I221R	Professore Associato non confermato	11	11a	M-PED/01	01/01/2012	
11.	PAGANI	Paolo	PGNPLA59A01F100Z	Professore Associato confermato	11	11a	M-FIL/03	01/11/2005	
12.	PALTRINIERI	Gian Luigi	PLTGLG58H20H294L	Professore Associato confermato	11	11a	M-FIL/01	01/11/2005	
13.	POJANA	Giulio	PJNGLI66E05L736J	Professore Associato non confermato	03	03	CHIM/12	16/12/2011	
14.	TESSARO	Fiorino	TSSFRN52S07C817X	Professore Associato confermato	11	11a	M-PED/03	01/09/2002	
15.	TUROLDO	Fabrizio	TRLFRZ68B18C817Z	Professore Associato confermato	11	11a	M-FIL/03	01/11/2007	
16.	VESCOVO	Piermario	VSCPMR59A06L736L	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/10	20/12/2002	
17.	ZAGATO	Lauso	ZGTL5A45C19C964P	Professore Associato confermato	12	12	IUS/13	01/10/2001	

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ADINOLFI	Isabella	DNLSLL59D63A509D	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/03	16/06/1992	
2.	AGAZZI	Michela	GZZMHL58A46L736I	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/01	01/03/2001	
3.	BIGGI	Maria Ida	BGGMRD55H42G337R	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/05	01/01/2005	
4.	BISUTTI	Francesca	BSTFNC53P53G888M	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/11	10/10/1984	
5.	BRYANT	David Douglas	BRYDDD53H04Z114B	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/07	01/01/2005	
6.	CAMPOMORI	Francesca	CMPFNC72H42D458Y	Ricercatore non confermato	14	14	SPS/04	01/11/2010	
7.	COSTA	Massimiliano	CSTMSM72S24A271X	Ricercatore confermato	11	11a	M-PED/01	01/01/2004	
8.	DE ZORZI	Giovanni	DZRGNN64E01L736X	Ricercatore non confermato	10	10	L-ART/08	19/12/2011	
9.	DREON	Roberta	DRNRRT69C53G914K	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/04	01/12/2008	
10.	JABARA	Enrico	JBRNRC57P09L736N	Ricercatore confermato	01	01	MAT/02	06/05/1994	
11.	JACOMUZZI	Alessandra Cecilia	JCMLSN77T43L219I	Ricercatore non confermato	11	11b	M-PSI/01	28/03/2011	
12.	MAGRINI	Marina	MGRMRN49B57L736V	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/02	01/11/1984	

13.	MASO	Stefano	MSASFN54D14L736F	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/07	01/01/2005
14.	MORA	Francesco	MROFNC59H05L736P	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/06	01/12/2002
15.	PEROCCO	Fabio	PRCFBA67D04C111T	Ricercatore confermato	14	14	SPS/07	01/01/2005
16.	PINAMONTI	Paolo	PNMPLA58M26A266F	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/07	01/12/1992
17.	PIVA	Maria Chiara	PVIMCH71R51H501O	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/04	24/12/2010
18.	RE	Valentina Carla	REXVNT75C49H264U	Ricercatore confermato	10	10	L-ART/06	01/11/2009
19.	RICCIONI	Stefano	RCCSFN66H08H501G	Ricercatore non confermato	10	10	L-ART/01	23/12/2011
20.	SPANIO	Davide	SPNDVD65R08L736A	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/01	01/11/2005
21.	TURCHETTO	Maria	TRCMRA53E57A757M	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/02	16/08/1981

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BELLAN	Alessandro	BLLLSN66E24E098V	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	11	11a	M-FIL/06	01/07/2013	15/09/2014
2.	MASI	Francesca	MSAFNC75T59D488J	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	11	11a	M-FIL/07	23/12/2011	22/12/2016
3.	PELLEGRINI	Emanuele	PLLMNL75M07E715X	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	10	10	L-ART/02	01/07/2012	15/12/2014
4.	ROFENA	Cecilia	RFNCCL73P44E463J	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	11	11a	M-FIL/05	23/12/2011	22/12/2016

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BATTISTELLA	Alessandro	BTTLNS56T16F205L	Assegnista	14	14	SPS/07	01/06/2013	31/05/2014
2.	BERTELE'	Matteo	BRTMTT78C18B639K	Assegnista	10	10	L-LIN/21	01/06/2013	31/05/2014
3.	BIANCO	Angela	BNCNGL79H64L736F	Assegnista	10	10	L-ART/02	01/10/2013	30/09/2014
4.	CANDIOTTO	Laura	CNDLRA81C59F241F	Assegnista	11	11a	M-FIL/01	01/09/2013	31/08/2014
5.	CASINI	Silvia	CSNSLV77P43F770Y	Assegnista	11	11a	M-FIL/05	01/02/2013	31/01/2014
6.	CASOTTO	Elena	CSTLNE73E60G224A	Assegnista	10	10	L-ART/04	01/06/2013	31/05/2014
7.	CESARI	Francesco	CSRFNC65M09L736H	Assegnista	10	10	L-ART/07	02/01/2013	01/01/2014
8.	CILLO	Rossana	CLLRSN77C51F394W	Assegnista	14	14	SPS/07	01/03/2013	28/02/2014
9.	COSTANTINI	Dino	CSTDNI73C28C758B	Assegnista	14	14	SPS/01	01/07/2013	30/06/2014

10.	DANIELI	Valentina	DNLVNT86D57B563J	Assegnista	10	10	L-ART/02	01/01/2013	31/12/2013
11.	DARJO	Valerie	DRJVL77D51Z110U	Assegnista	11	11a	M-PED/01	02/09/2013	01/09/2014
12.	DEL MONTE	Marco	DLMMRC74R12G628F	Assegnista	10	10	L-ART/04	01/02/2013	31/01/2014
13.	DELLA PUPPA	Francesco	DLLFNC79L17L781D	Assegnista	14	14	SPS/07	01/03/2013	28/02/2014
14.	FAVARETTI CAMPOSAMPIERO	Matteo	FVRMTT74P12L736H	Assegnista	11	11a	M-FIL/06	01/07/2013	30/06/2014
15.	KEMTON NDIFFO	Jacky Magloire	KMTJKY80A30Z306E	Assegnista	11	11a	M-PED/01	02/05/2013	01/05/2014
16.	MIGLIORE	Tiziana Maria	MGLTNM75B61B429K	Assegnista	10	10	L-ART/02	01/02/2013	30/06/2016
17.	MISTRORIGO	Alessandro	MSTLSN78C08D325E	Assegnista	10	10	L-FIL-LET/14	01/07/2013	30/06/2014
18.	OLIVIERI	Diana	LVRDNI78D45H501D	Assegnista	11	11a	M-PED/01	01/02/2013	31/01/2014
19.	PETRUCCI PAOLETTI	Marco	PTRMRC82L18G148W	Assegnista	11	11a	M-PED/01	02/05/2013	01/05/2014
20.	PRADELLA	Lucia	PRDLUC80P65M089Q	Assegnista	14	14	SPS/07	01/06/2013	31/05/2014
21.	PRIAROLO	Mariangela	PRRMNG73A45L736U	Assegnista	11	11a	M-FIL/06	01/08/2013	31/07/2014
22.	SCANDOLIN	Paolo	SCNPLA82P16L407A	Assegnista	14	14	SPS/07	01/02/2013	31/01/2014
23.	TOFFANIN	Tania	TFFTNA71S47G693D	Assegnista	14	14	SPS/07	01/03/2013	28/02/2014
24.	TREVISAN	Luca	TRVLCU76E13L840W	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/06/2013	31/05/2014

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BAGNARIOL	Silvio	BGNSLV78E17G888R	Dottorando	11	11a	M-PED/01	19/09/2011	18/09/2014
2.	BELLIN	Maria-Antonella	BLLMNT59H58L736T	Dottorando	10	10	L-ART/03	19/09/2011	18/09/2014
3.	BERNARDI	Erica	BRNRCE80C48L669H	Dottorando	10	10	L-ART/03	18/11/2013	17/11/2016
4.	BERNARDI	Ilaria	BRNLR185B59G491I	Dottorando	10	10	L-ART/03	19/09/2011	18/09/2014
5.	BONINELLI	Marialuisa	BNNMLS75P64C351R	Dottorando	11	11a	M-PED/01	17/09/2012	16/09/2015
6.	BOTTARO	Marica	BTTMRC87P45D442S	Dottorando	10	10	L-ART/07	18/11/2013	17/11/2016
7.	CABELLA	Massimiliano	CBLMSM72E29A182G	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	17/09/2012	16/09/2015
8.	CAVALLARO	Alessia	CVLLSS88A67C351G	Dottorando	10	10	L-LIN/21	18/11/2013	17/11/2016
9.	CHECHIK	Liya	CHCLY189A47Z254Y	Dottorando	10	10	L-ART/01	19/09/2011	18/09/2014
10.	CLEMENTONI	Antonella	CLMNNL67L59G148D	Dottorando	08	08b	ICAR/18	18/11/2013	17/11/2016
11.	COCCATO	Stefania	CCCSFN87C48G693R	Dottorando	10	10	L-ART/01	01/10/2012	30/09/2015
12.	CODATO	Francesco	CDTFNC88P17G888T	Dottorando	11	11a	M-FIL/03	17/09/2012	16/09/2015
13.	COIN	Francesca	CNOFNC85A51L736C	Dottorando	11	11a	M-PED/03	17/09/2012	16/09/2015
14.	CONCINA	Elisabetta	CNCLBT70D46L736M	Dottorando	08	08b	ICAR/18	01/10/2012	30/09/2015
15.	CRISTANTE	Nicolò	CRSNCL82M22L736Z	Dottorando	11	11a	M-FIL/06	17/09/2012	16/09/2015
16.	DAL SASSO	Andrea	DLSNDR82S13D530Y	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	19/09/2011	18/09/2014
17.	DARIO	Nadia	DRANDA80R70F770G	Dottorando	11	11a	M-PED/01	16/09/2013	15/09/2016
18.	DE MARCHI	Laura	DMRLRA84D58G224S	Dottorando	10	10	L-ART/01	18/11/2013	17/11/2016

19.	DE MIN	Silvia	DMNSLV86A54A757F	Dottorando	10	10	L-ART/05	01/10/2012	30/09/2015
20.	DORIA	Elena	DROLNE70P51F241F	Dottorando	08	08b	ICAR/18	19/09/2011	18/09/2014
21.	FARINA	Arianna	FRNRNN85R58F839W	Dottorando	10	10	L-ART/02	01/10/2012	30/09/2015
22.	FERRARI	Federico	FRRFRC86C17B157U	Dottorando	11	11a	M-FIL/07	17/09/2012	16/09/2015
23.	FILIPPONI	Emma	FLPMME84S45L103B	Dottorando	08	08b	ICAR/18	18/11/2013	17/11/2016
24.	FOLLINI	Simona	FLLSMN85M47C816V	Dottorando	11	11a	M-FIL/03	16/09/2013	15/09/2016
25.	GAROZZO	Carla	GRZCRL67E51G888I	Dottorando	10	10	L-ART/02	18/11/2013	17/11/2016
26.	GIGANTE	Marco	GGNMRC83P09E205B	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	16/09/2013	15/09/2016
27.	GUIDOLIN	Francesca	GDLFNC85A53A703G	Dottorando	10	10	L-ART/02	19/09/2011	18/09/2014
28.	HWANG	Inkyung	HWNNYN60L66Z213F	Dottorando	10	10	L-ART/06	01/10/2012	30/09/2015
29.	JABER	Suhel	JBRSHL84B20G337F	Dottorando	10	10	L-ART/03	19/09/2011	18/09/2014
30.	KEMTON NDIFFO	Jacky Magloire	KMTJKY80A30Z306E	Dottorando	11	11a	M-PED/01	17/09/2012	16/09/2015
31.	LOMBARDI	Marianna	LMBMNN87C52F443X	Dottorando	11	11a	M-FIL/07	17/09/2012	16/09/2015
32.	MANCINI	Fabio	MNCFBA88P07D332C	Dottorando	11	11a	M-PED/01	16/09/2013	15/09/2016
33.	MANGIAROTTI	Marco	MNGMRC83E18B201V	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	19/09/2011	18/09/2014
34.	MARANGONI	Anna	MRNNA81B67L840K	Dottorando	10	10	L-ART/02	01/10/2012	30/09/2015
35.	MARANO	Melania	MRNMLN85B63L328E	Dottorando	10	10	L-ANT/07	01/10/2012	30/09/2015
36.	MARCATO	Leonardo	MRCLRD87R08B563M	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	17/09/2012	16/09/2015
37.	MARRUCCI	Luca	MRRLCU76H16H501Z	Dottorando	11	11a	M-PED/01	16/09/2013	15/09/2016
38.	MENON	Marco	MNNMRC84D21C957U	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	19/09/2011	18/09/2014
39.	MITAYNE	Helene	MTYHLN82E49Z110L	Dottorando	10	10	L-ART/03	19/09/2011	18/09/2014
40.	NAIM	Margherita	NMAMGH82M61L424N	Dottorando	10	10	L-ART/02	19/09/2011	18/09/2014
41.	NIERO	Marina	NRIMRN58B45L736R	Dottorando	10	10	L-ART/01	19/09/2011	18/09/2014
42.	NOVAGA	Arianna	NVGRNN70P54D704N	Dottorando	08	08b	ICAR/18	01/10/2012	30/09/2015
43.	PAGLIOLI	Simona	PGLSMN77S65D150W	Dottorando	13	13	SECS-P/12	19/09/2011	18/09/2014
44.	PAJUSCO	Vittorio	PJSVTR82D01F464D	Dottorando	10	10	L-ART/03	19/09/2011	18/09/2014
45.	PAOLINI	Maria-Maddalena	PLNMMD80D54L500C	Dottorando	10	10	L-ART/02	18/11/2013	17/11/2016
46.	PASSUELLO	Angelo	PSSNGL86R22L781S	Dottorando	10	10	L-ART/01	18/11/2013	17/11/2016
47.	PILOTTI	Rita	PLTRTI88L55A345K	Dottorando	11	11a	M-FIL/03	16/09/2013	15/09/2016
48.	POLTRONIERI	Raffaella	PLTRFL84R54B110N	Dottorando	10	10	L-ART/02	18/11/2013	17/11/2016
49.	PRAVATO	Giulia	PRVGLI84T68L736A	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	19/09/2011	18/09/2014
50.	RISPOLI	Rosario	RSPRSR87D23A717W	Dottorando	11	11a	M-FIL/06	16/09/2013	15/09/2016
51.	ROMEO	Paola	RMOPLA84A60C710Y	Dottorando	10	10	L-ART/01	19/09/2011	18/09/2014
52.	SACCARDI	Francesco	SCCFNC86A14G337L	Dottorando	11	11a	M-FIL/03	16/09/2013	15/09/2016
53.	SALMASO	Luisa	SLMLSU65L45L219H	Dottorando	11	11a	M-PED/03	19/09/2011	18/09/2014
54.	SANGIORGIO	Stefano	SNGSFN79L10H501G	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	17/09/2012	16/09/2015
55.	SANTELLI	Alessio	SNTLSS85B21A345A	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	16/09/2013	15/09/2016
56.	SCOCCA	Valeria	SCCVLR79C45L113Y	Dottorando	10	10	L-ANT/08	18/11/2013	17/11/2016

57.	SHELBAYEH	Adeeb Said Ibrahim	SHLSD69T12Z220O	Dottorando	11	11a	M-PED/01	17/09/2012	16/09/2015
58.	SIMEONI	Valentina	SMNVNT86B42F241W	Dottorando	11	11a	M-FIL/03	16/09/2013	15/09/2016
59.	SIMIONATO	Marco	SMNMRC83R12D325X	Dottorando	11	11a	M-FIL/01	19/09/2011	18/09/2014
60.	SOARES DOS SANTOS	Jacia Maria	SRSJMR79C51Z602K	Dottorando	11	11a	M-PED/03	17/09/2012	16/09/2015
61.	SOLIANI	Gian Pietro	SLNGPT83A20E253O	Dottorando	11	11a	M-FIL/03	17/09/2012	16/09/2015
62.	SPADACCINI	Benedetta	SPDBDT82D57H223C	Dottorando	10	10	L-ART/02	18/11/2013	17/11/2016
63.	SPINAZZE'	Eva	SPNVEA65D60Z133Q	Dottorando	08	08b	ICAR/18	19/09/2011	18/09/2014
64.	STRANO	Andrea	STRNDR81H26F241O	Dottorando	11	11a	M-PED/01	16/09/2013	15/09/2016
65.	STRIULI	Federico	STRFRC85L30E058L	Dottorando	10	10	L-ART/06	19/09/2011	18/09/2014
66.	TAGLIAPIETRA	Marco	TGLMRC75R27L736L	Dottorando	10	10	L-ART/04	19/09/2011	18/09/2014
67.	URBANI	Chiara	RBNCHR78B44L424E	Dottorando	11	11a	M-PED/01	17/09/2012	16/09/2015
68.	URSOLEO	Alessandra	RSLLSN69R52L049P	Dottorando	11	11a	M-PED/01	17/09/2012	16/09/2015
69.	VITALE	Gabriella	VTLGRL70D59G273D	Dottorando	11	11a	M-PED/01	16/09/2013	15/09/2016
70.	VIVIANI	Giada Roberta	VVNGRB79S54G224K	Dottorando	10	10	L-ART/07	19/09/2011	18/09/2014
71.	ZANNONI	Marianna	ZNNMNN82S56I449O	Dottorando	10	10	L-ART/05	19/09/2011	18/09/2014
72.	ZENTILINI	Elisa	ZNTLSE83T48D284F	Dottorando	10	10	L-ANT/07	18/11/2013	17/11/2016
73.	ZORZI	Alberto Gerardo	ZRZLRT58C10I207D	Dottorando	10	10	L-ART/03	18/11/2013	17/11/2016

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

QUADRO C.2.b C.2.b Personale tecnico-amministrativo

Personale di ruolo

Area Amministrativa	8
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	1
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	2
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Personale con contratto a tempo determinato

Area Amministrativa	3
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0

Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Dati estratti dall'archivio Dalia, riferiti a dicembre 2013 e aggiornati al 16/03/2015 15:56:

si considera il personale in servizio, è escluso il personale che a dicembre risulta cessato

personale di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici di ruolo

personale non di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici non di ruolo. Sono esclusi dall'estrazione il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo

personale non di ruolo: vengono considerati anche i soggetti con qualifica DALIA "047000 - ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" che a dicembre hanno percepito la IIS